

Malavita: le mani sulla Lombardia e su Milano.

Fonti: Roberto Galullo, Nicola Gratteri, altre

Dimenticate la piccola estorsione, il pizzo e l' esercente taglieggiato. Ci sono ancora, ma sono roba da picciotti di primo livello, forse i più pericolosi.

Ma specie la Ndrangheta, la più intelligente delle organizzazioni criminali, in Lombardia è arrivata alla terza generazione. Ci sono avvocati, medici, notai, commercialisti e politici cresciuti nelle "famiglie". Conoscono il business, fanno strategie a lungo termine

Sono nelle istituzioni.

“La malavita a Milano ed in Lombardia non esiste”

Questi sono 3 mentitori in malafede: sapevano di mentire



La Ndrangheta

- **All'inizio fu la mafia, la mamma di tutte le malavite, poi nacquero Camorra e Ndrangheta.**
- **La Ndrangheta parte dalla Calabria e si stabilisce ovunque ci siano opportunità soldi e ricchezza.**
- **E' capace di fiutare con intelligenza nuovi business. In questo senso è la più eclettica.**
- **Dai sequestri del 63 (Paul Getty e Cesare Casella) passa al traffico di droga e poi allo smaltimento rifiuti "tossici" che riesce a far pagare un quarto delle tariffe in vigore.**
- **Si hanno ragionevoli "indicazioni" che a Milano lavori per la metropolitana, passante e expo stiano/abbiano foraggiato forze politiche, garantito arricchimenti personali e anche permesso alla Ndrangheta lo smaltimento di parte dei rifiuti e "servito" vari altri enti pubblici (ospedali?)**

Le mani sulla Lombardia e Milano

Cominciamo dal basso:

- 1. Qualsiasi acquisto di caldarroste da chioschi ambulanti foraggia la ndrangheta. Le postazioni sono da loro decise,**
- 2. Quando d'estate mangiate una fetta di cocomero in ghiaccio foraggiate la ndrangheta,**
- 3. Quando bevete una birra fresca dal solito chiosco state bevendo il tipo di birra imposto,**
- 4. Quando comprate fiori dal fiorista ambulante una % va direttamente il tasca al capo zona che sceglie anche il grossista fornitore.**

Le mani sulla Lombardia e Milano

Spostiamoci in alto:

- **Ti interessano qualche migliaio di voti? Nessun problema. Tu diventi assessore ed io mi aspetto favori di ritorno. Adesso che siamo in “torta” mi negheresti un buon appalto?**
- **Hai un forte credito che non riesci a farti pagare? Nessun problema, la ndrangheta conosce metodi infallibili. Poi se ti va bene ci lasci in 30%, se va male la tua azienda in breve passa di mano. A loro.**
- **Un comune deve smaltire i costosi rifiuti misti di qualche opera pubblica? Nessun problema. Il Comune dà l'appalto a una azienda “pulita” che subappalta certi lavori sporchi alla ndrangheta.**

Costano un terzo e vai veloce.

La spartizione di Milano

I clan e i quartieri



Trafficanti italiani

Fam. della 'ndrangheta
Barbaro-Papalia

1 Corsico

2 Buccinasco

Fam. Magrini (*pugliesi*)
e Panalìa (*calabresi*)

3 Baggio

4 Settimo milanese

Fam. Fidanzati (*siciliani-Cosa Nostra*), il capoclan Gaetano Fidanzati è morto il 5 ott 2013

5 Corvetto

Fam. Desiderato (*legata ai clan calabrese Mancuso di Limbadi-Vibo Valentia*)

6 Zona Maciachini

7 Niguarda

Clan Flachi-Coco Trovato. Il capoclan Pepé Flachi è ai domiciliari per motivi di salute

8 Comasina

9 Bruzzano

Fam. Tatone (*casertani*), Carvelli (*calabresi*), Crisafulli (*siciliani*).

Biagio «dentino» Crisafulli è in carcere condannato all'ergastolo

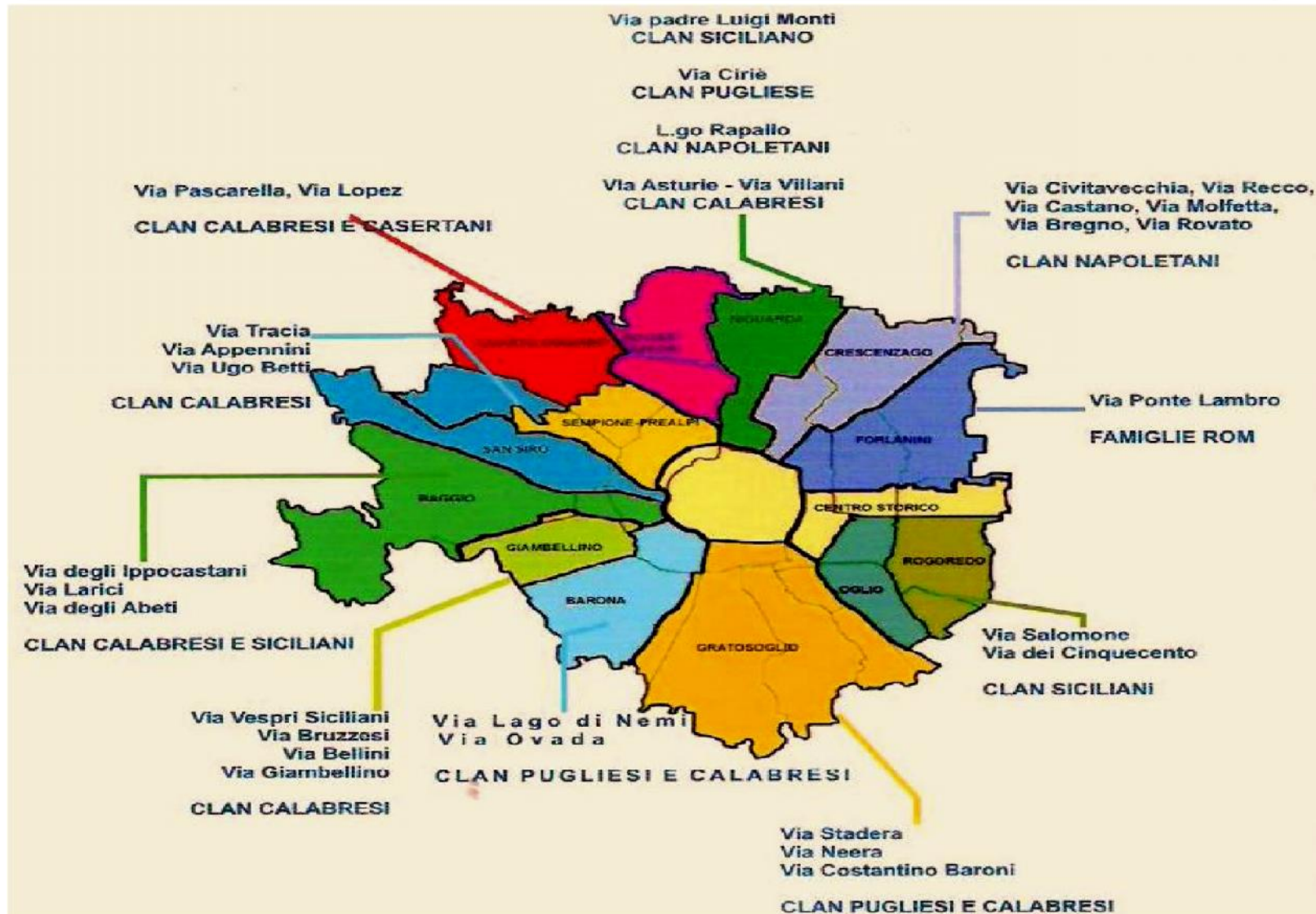
10 Quarto Oggiaro

Famiglia Morabito, originaria di Africo (*Reggio Calabria*).

La cosca era guidata da Giuseppe Morabito «u tiradrittu»

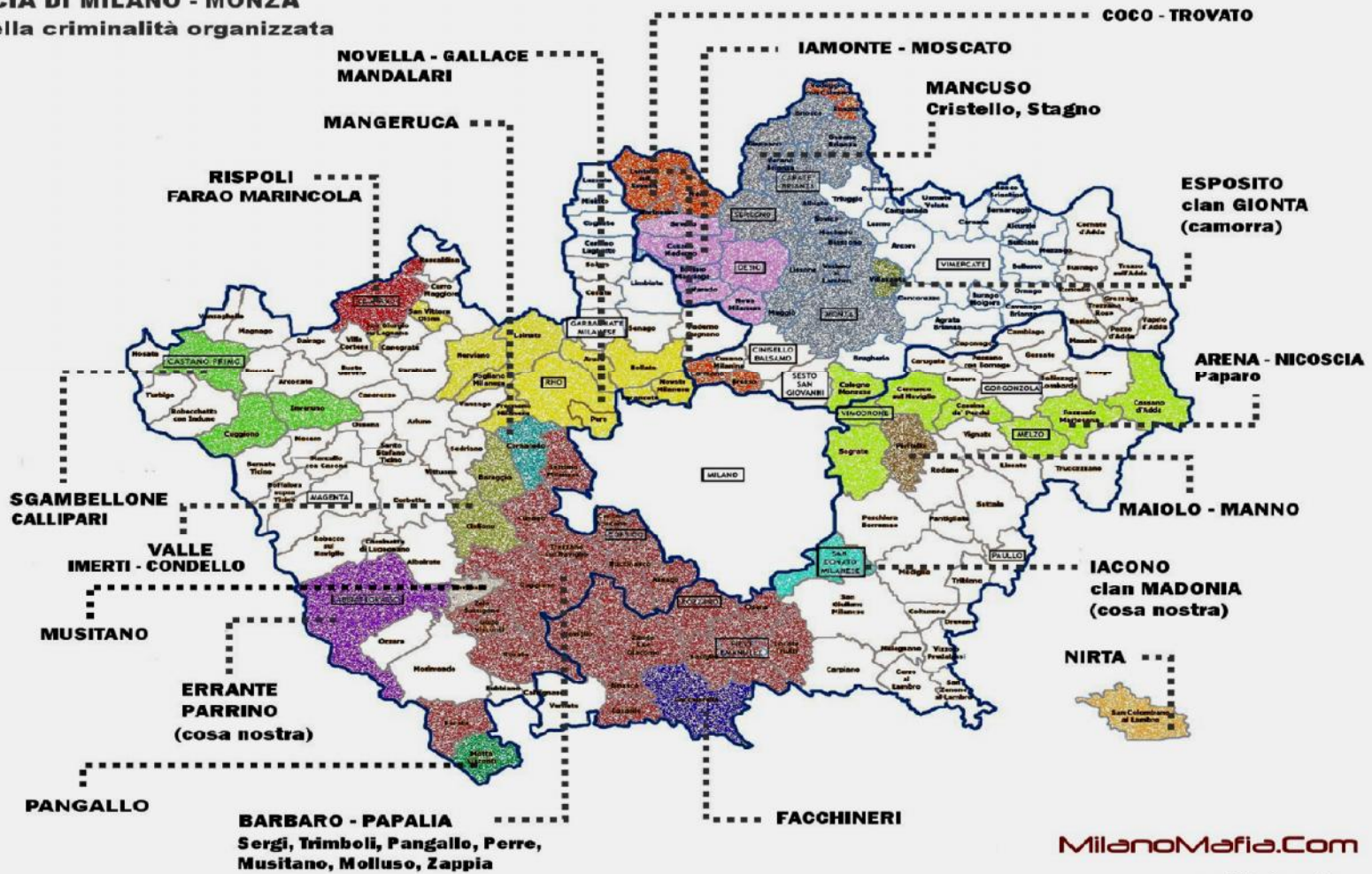
11 Zona Ortomercato

Racket case popolari



La spartizione della Provincia

PROVINCIA DI MILANO - MONZA
I Clan della criminalità organizzata



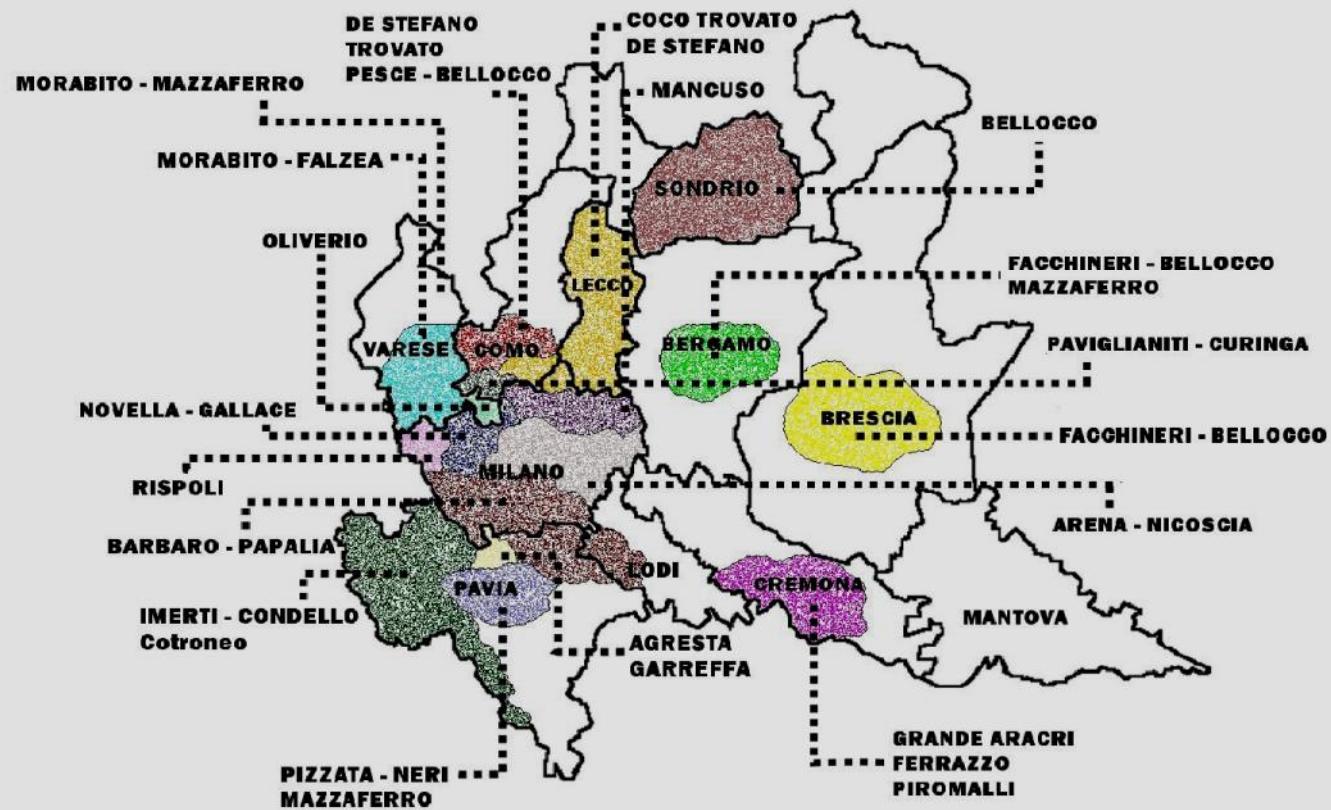
MilanoMafia.Com

copyright milano.mafia.com

La spartizione della Regione

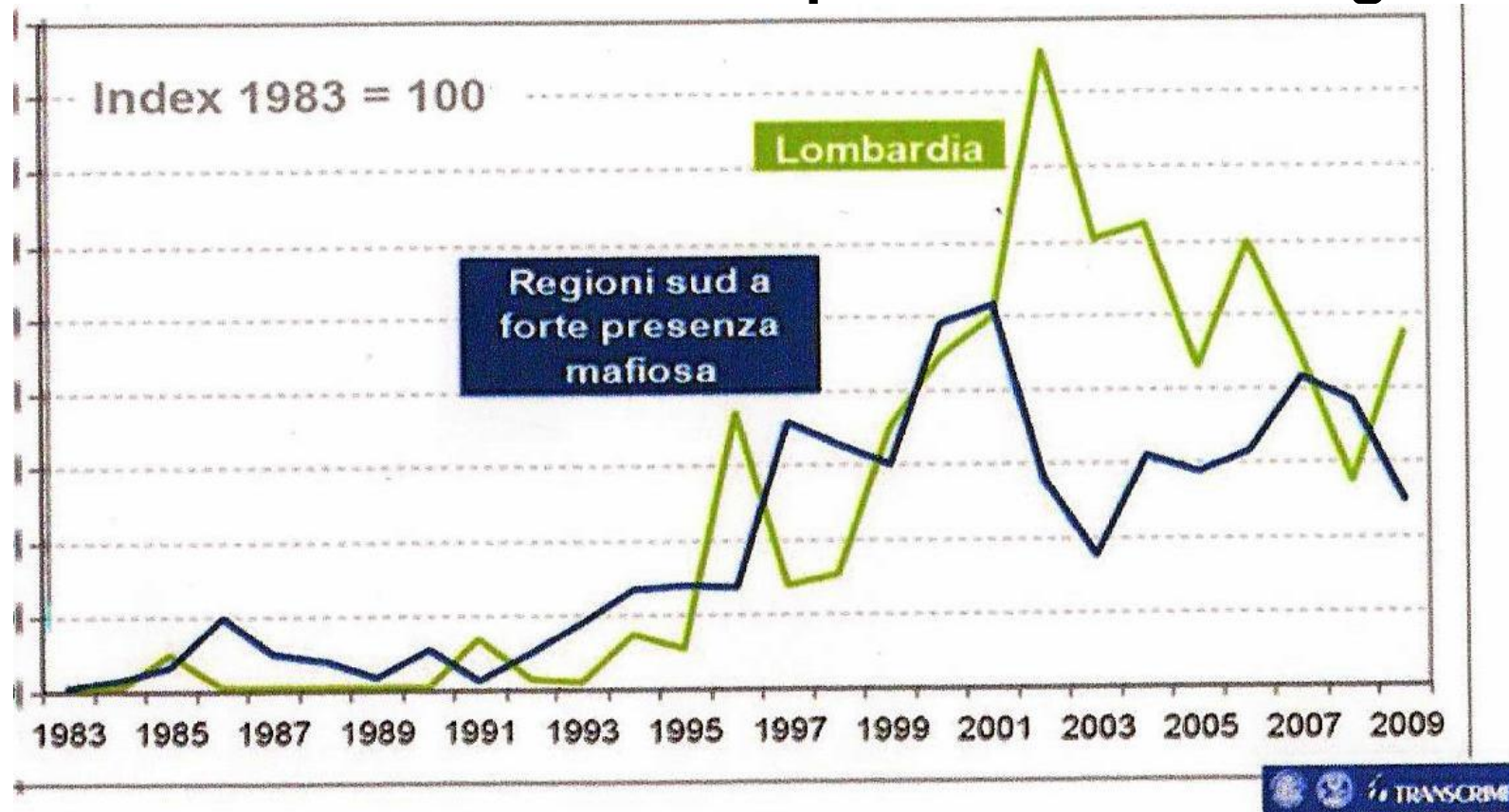
LOMBARDIA

I clan della criminalità organizzata



Malavita in Lombardia

A partire dal 2000 le confische dei beni della malavita in Lombardia diventano superiori alle altre regioni



Ultime su Cosa Nostra 3/2114

1 Distributore Esso
piazzale Corvetto
«L'ufficio» di Pino Porto
e degli uomini di
Cosa Nostra. Qui
vengono ricevuti
gli affiliati che devono
versare i soldi delle estorsioni

2 Coop Smc
Viale Enrico Martini
La sede della cooperativa
di Pino Porto dove avvengono
alcuni incontri e summit

3 Coop Cgs
Viale Romilli
La sede della cooperativa
delle sorelle Mangano

4 Ex uffici Cgs
Viale Ortles
La vecchia sede della coop
Cgs delle sorelle Mangano

5 Uffici ex coop Coges
Via Benaco e viale Romilli
Intestati a Natale Sartori

**6 Studio del commercialista
Cristodaro**
via Ripamonti
È l'architetto delle frodi societarie



Abitazioni

1 Via Lope de Vega
Abitazione di Pino Porto dove
avrebbe trascorso la latitanza
il palermitano Gianni Nicchi,
reggente del mandamento
di Pagliarelli e catturato
nel 2009 a Palermo

2 Pizzeria Malastrana Rossa
Corso Garibaldi
L'ufficio di Guglielmo Fidanzati,
figlio del boss dell'Acquasanta
Gaetano, arrestato nel 2009
in via Marghera

3 Via Aselli
Abitazione di Enrico Di Grusa

Locali

**1 Lounge bar
Sand Café**
via Aselli
Passa attraverso
prestanome dal clan
Fidanzati a quello
di Porto-Di Grusa

2 Van Gogh caffè
via Bertani
Acquistato nel 2009
da Enrico Di Grusa

Malavita a Milano. Cosa si dice

- ***“Ma ti rendi conto? Abbiamo in mano la città! (Maurizio Luraghi: imprenditore edile. Condannato)***
- ***“Ci sono tanti politici a Milano che hanno preso i voti dalla ndrangheta” (Nicola Gratteri: procuratore a Reggio Calabria)***
- ***“questa è gente di poca cultura, ma ci sa fare. Li ho portati a due grosse banche e li hanno scioccati” (G. M.: avvocato della cosca)***
- ***“Qui siamo la spina dorsale del partito locale xy” (Carlo Chiriaco: direttore ASL Pavia. Arrestato.***
- ***“ La nostra imprenditoria ha interesse a far affari con la Ndrangheta”(Boccassini Ilda)***

Le mani sulla città: gli imprenditori

- La malavita dei picciotti analfabeti è rimasta al sud.
- La malavita evoluta, laureata, quella della terza generazione si è spostata nelle aree più ricche.
- I lombardi l'hanno subito o ci hanno marciato insieme?
- L'imprenditore Lombardo tipico, grazie alla ndrangheta, vede i costi abbassarsi e la concorrenza indebolirsi. Quindi inizialmente ci guadagna. Ma è poi sicuro di poterne uscire?
- Esempi di aziende Lombarde il cui controllo è passato alla Ndrangheta sono numerosi.

Le mani sulla città. Dove la incontri

1. Nei cantieri edili, con scavatrici e camion x smaltimento,
2. Quando giochi a slot machine (in mano loro),
3. Nei chioschi ambulanti, caldarroste, panini, meloni,
4. Nel centro sportivo,
5. Quando ricevi un pacco da un corriere espresso.

I protagonisti?

- Barbaro e Papalia di Buccinasco e Corsico,
- i Flachi di Bresso e della Comasina,
- Pepè Onorato, da 40 anni punto di riferimento nella zona di via Porpora,
- Paolo Martino, “consulente aziendale” per cooperative gestite dalla mafia,
- i Morabito, i Coco Trovato, i Lampada a Varese e Lon. Pozzolo.

Le mani sulla città. I settori

Settore Edilizio

- **Quello dei grandi cantieri. Metrò e Expo sono una miniera.**
- **la società edile Perego è finita sotto il diretto controllo della mafia calabrese. l'azienda aveva un cantiere di fronte al Palazzo di Giustizia.**
- **La Perego è fallita nel 2010, ma di fatto era già morta nel momento in cui la criminalità l'aveva fagocitata».**

Le mani sulla città. I settori

Ortomercato

- **60% della frutta e verdura di tutta Italia,**
- **affari di ca 30 md/anno,**
- **40mila operai e si muovono 60.000 camion,**
- **Sotto le casse di frutta talvolta armi e droga,**
- **Si entra tramite cooperative di facchinaggio della Ndrangheta che falsificano i documenti di soggiorno a migliaia di clandestini,**
- **Ci comanda il boss Morabito. Qui la ndrangheta gestisce centinaia di società. Insieme alla mafia siciliana entrano nel mercato pulito della frutta riciclando soldi sporchi e aprendo addirittura a latere il night club "For a King"**

Le mani sulla città. I settori

- **All'Ortomercato la Ndrangheta gestisce centinaia di società. Insieme alla mafia siciliana entra nel mercato della frutta riciclando soldi sporchi**
- **Chi sgarra viene subito condannato senza appello.**



Mani sulla città. I settori

I chioschi ambulanti

- **Monopolio della Ndrangheta; gli ambulanti pagano la gestione degli spazi. La 'ndrangheta ne aveva il monopolio, e gli ambulanti pagavano. Bisognava passare attraverso i boss calabresi per avere la "concessione".**
- **I venditori ambulanti subivano le imposizioni dei mafiosi, ma ricorrevano al boss per far rispettare i loro "diritti".**
- **Quando la Finanza aprì un chiosco "civetta" a fianco del paninaro che veniva estorto, quest'ultimo ha chiamato il padrino calabrese per far cacciare l'intruso».**

Le mani sulla città. I settori

Il Corriere espresso

- La TNT usava una cooperativa della Ndrangheta per la distribuzione dei pacchi a Milano. *La società ne era consapevole.*
- La TNT aveva problemi nell'area milanese con le sue cooperative: erano molto frammentate, conflittuali fra loro.
- I vertici italiani della multinazionale affidano a un consulente la soluzione: costui, ex ufficiale dei carabinieri, porta alla TNT una cooperativa di calabresi, dicendo che “con loro non avrete problemi”.
- Quando l'inchiesta giudiziaria ha portato allo scoperto la faccenda, la TNT Olanda ha decapitato tutti i vertici italiani. Le filiali milanesi sono state ripulite dalla Procura e riconsegnate alla TNT».

Le mani sulla città. I settori

Recupero crediti

Il bar Ebony di via Porpora. È stata la base operativa del boss don Pepé Onorato e dei "ragazzi dell'Ebony", condannati nel 2010 a oltre cento anni di carcere.



Mani sulla città. La violenza

Viale Montello 6 una delle “roccaforti” del clan Cosco. Qui è stata torturata e uccisa Lea Garofalo, testimone di giustizia rapita nel 2009 in pieno centro a Milano (zona Arco della Pace).



Le mani sulla città. I settori

Nel 2009 il centro sportivo Iseo del comune è gestito dalla famiglia Bonocuore.

- **Via Iseo è territorio dalla famiglia Flachi.**
- **Bonocore ha un diverbio con un subaffittuario del centro sportivo, tale Orecchia che lo minaccia. Bonocore parla con Flachi e la sera stessa Orecchia viene portato al cospetto di Bonocore. Scuse e una piccola dazione per il disturbo.**
- **Quando i Ros riescono a far condannare tutto il gruppo ai cautelari, il Comune si accorge solo allora di essere ostaggio della Ndrangheta e si riprende il centro sportivo nominando un nuovo gestore.**
 - **Il 9 ottobre del 2011 il Centro va a fuoco.**
Autocombustione!

Malavita a Milano. I settori

Rifiuti e scavi

- **Milano produce rifiuti termovalorizzabili ed altri tipo amianto, ospedalieri, industriali che necessitano di dispendiosi trattamenti.**
- **La malavita è totalmente infiltrata in questo settore.**
- **Nel silenzio di chi sa smaltisce rifiuti di ogni genere sotterrandoli in terreni compiacenti.**
- **La malavita ci guadagna.**
- **L'appaltatore ci guadagna tempo e denaro, ma così facendo diventa complice ed è ricattabile**
- **Chi concede il terreno ha preso soldi; non ne esce più**

Il business dei rifiuti



Le mani sulla città. La politica

- **Zambetti avrebbe comprato x 200mila euro le preferenze per elezioni regionali del 2010. Ma la Ndrangheta pretendeva assunzioni alla Aler di figli di capi bastone e apertura di un nuovo cantiere Expo.**
- **Aprile 14: arrestato sindaco (ex Pd) e consigliere legati alle cosche a Valmadrera. Emergono 500 voti dati a Mariolina Moiola (Pdl) tramite la referente regionale dei popolari liberali.**
- **Amministrative 2011: La “famiglia” appoggia Antonella Maiolo già sottosegretario alla Presidenza Lombarda.**
- **A Monza vengono fotografati Beppe “o curtu” con Giovanni Antonicelli, assessore comunale . Erano al bar Mamo’s dietro al cimitero di Monza. I loro discorsi vertono su appalti, in cambio di voti. Arrestati.**
- **Nella stessa indagine emergono le compravendite di voti per il consiglio comunale di Milano del 2011 con valore da 20 euro (consigli di zona) a 30/50 (consiglio comunale)**

SONO NELLE ISTITUZIONI A DESTRA, A SINISTRA, AL CENTRO!